

blugirl  
Blumarine

# Notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 45 - Anno 28<sup>o</sup>  
Domenica 22 dicembre 2013

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 1 - CN/MO

periodico

Omologato

Posteitaliane

blugirl  
Blumarine

Una copia € 2,00

Santo Natale 2013

Auguri a tutti

Notizie torna in edicola  
venerdì 10 gennaio 2014

A pagina 16 e 17

tutte le novità

riservate

agli abbonati



Dio si è fatto  
carne, come noi

**C**arissimi,  
chi è mai questo Bambino che ha la pretesa, unico nella storia dell'umanità, di presentarsi come Figlio di Dio? L'essenza del cristianesimo è racchiusa in due affermazioni, la prima "E il Verbo si è fatto carne ed abitò tra noi" (Gv. 1.14) e la seconda "Egli spogliò se stesso, assunse la natura di servo, divenne simile agli uomini, esternamente fu trovato come uomo" (Fil. 2.7). L'Eterno si è fatto registrare nell'anagrafe umana. Perché tutto questo? Perché noi prendiamo sul serio solo ciò che si presenta ai nostri occhi. Noi non riusciamo ad amare se non quello che vediamo. Con l'Incarnazione, Gesù, il Figlio di Dio diventa nostro fratello, nostro simile che vive, soffre, ama, gioisce, muore con un cuore d'uomo, rivoluzionando il modo di guardare Dio.

Ora Dio non è più "il lontano", "l'invisibile" ma è divenuto visibile ed incontrabile in una carne umana. Dal momento che Dio è entrato nel mondo ed è diventato uomo, tutta la realtà è stata toccata e trasformata dalla sua presenza ed è divenuta luogo in cui fare

esperienza di Dio. Non possiamo ignorare l'uomo perché nel fratello Dio si rende presente. Non possiamo disprezzare il corpo, perché in esso incontriamo Dio. Non possiamo separarci dal mondo, perché nel mondo, Dio si rivela. Non possiamo abusare della natura perché la natura è epifania di Dio. L'esperienza di Dio, l'incontro con Gesù, vivo e presente nell'eucaristia, hanno sempre qualcosa di "sensuale" e di "carnale". Questo distingue il cristianesimo da tutte le altre religioni.

Il significato del Natale è questo: Gesù continua a dirci che per rendere più umane e accoglienti, le nostre famiglie e la nostra società è necessario imparare a guardare noi stessi, gli altri, il mondo con i suoi occhi e a mettere in pratica quello che Egli ha vissuto ed insegnato.

Questo è il mio augurio e così sarà per tutti un Vero e Santo Natale!

+ monsignor Francesco Cavina,  
vescovo di Carpi



CONFCOOPERATIVE

[www.modena.confcooperative.it](http://www.modena.confcooperative.it)

Scelta Cooperativa  
Scelta di Valori